

# CULTOUR ACTIVE

## NUOVI MODI, NUOVE TECNOLOGIE, NUOVI LINGUAGGI

A cura di Cultour Active



Sempre più in questi ultimi anni il nostro modo di fruire del patrimonio storico-culturale si sta trasformando, come allo stesso modo sono cambiate le aspettative di coloro che desiderano goderne.

La tecnologia è oggi un ingrediente onnipresente nel nostro quotidiano, ed è ormai pressoché impensabile che essa venga esclusa da un ambito così rilevante come la sfera culturale, ma è anzi auspicabile se non essenziale un inserimento capillare del digitale nei musei e nei luoghi di interesse culturale. Sebbene la tecnologia non riesca a sostituire il reperto, può sicuramente affiancarsi a esso, per aiutare a raccontarne la storia in maniera più esaustiva, dettagliata, ma soprattutto coinvolgente.

Proprio questo è l'obiettivo di Cultour Active: trovare il modo migliore di raccontare una storia o LA storia. Con idee innovative e tecnologie

di avanguardia, realizzando e promuovendo progetti culturali e allestimenti museali, le esposizioni e i percorsi museali prodotti dall'azienda trevigiana assumono una forma inedita, con una particolare cura e attenzione non solo alla rigosità del contenuto scientifico divulgato, ma anche alla valorizzazione del patrimonio culturale stesso, in modo tale da renderlo interessante, seducente, anche per un pubblico non specializzato, cercando di risvegliare la curiosità nel visitatore.

Agli albori dell'ambizioso cammino intrapreso da Cultour Active c'è il CEMA, Centro Espositivo Multimediale dell'Archeologia situato all'interno del Designer Outlet di Noventa di Piave.

Un punto di partenza importante, dove l'ausilio della multimedialità si è rivelato indispensabile per la creazione di un percorso narrativo che, cominciando da una panoramica sui preziosi tesori del Veneto, trasportava i visitatori nel cuore dei musei e delle più importanti aree archeologiche regionali. Un luogo di incontro virtuale, pensato e allestito in stretta collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, dove il pubblico veniva guidato in una coinvolgente interazione alla scoperta delle storiche origini della città di Noventa di Piave e del Complesso Archeologico di San Mauro, attraverso un viaggio nel passato valorizzato da pareti e pavimenti animati,

proiezioni e tour virtuali, immagini reali e tridimensionali. Un modo nuovo di raccontare la storia.

Dopo il CEMA, l'azienda ha proseguito con altri progetti legati al mondo della storia e dell'archeologia, uno tra i molti il percorso espositivo dal nome 'Mare Nostrum - Augusto e la Potenza di Roma', tenutosi a Caorle presso il Museo Archeologico del Mare nell'estate del 2014, che ha visto di nuovo la collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto. Oltre alle ambientazioni virtuali, alle proiezioni di antiche imbarcazioni ritrovate nei nostri mari e alla possibilità di interazione offerta ai visitatori, l'allestimento offriva l'opportunità di osser-

vare da vicino le imponenti installazioni realizzate dalla Special Effects Creatures Studio srl per le grandi produzioni cinematografiche passate e altre più recenti, tra le quali spiccavano quelle utilizzate per il kolossal *Cleopatra* (1960), il film premio oscar *Il Gladiatore* (2000) e la fortunata serie televisiva prodotta da HBO, *Rome* (2005-2007).

Dall'Antica Roma all'antica Cina: nel Marzo 2016 Cultour Active ha spalancato le porte verso l'Oriente con una mostra fuori dal comune, frutto di un accordo tra il Veneto e la provincia cinese del Hubei, intitolata 'Meraviglie dello Stato di Chu'. È proprio dal Museo provinciale dell'Hubei che provengono i reperti, rinvenuti da recenti scavi archeologici nella Cina Orientale ed esposti per la prima volta in Europa nei musei archeologici di Este e Adria, con una finestra al Museo d'Arte Orientale di Venezia. La straordinaria bellezza e raffinatezza dei pezzi esposti, testimonianze di un popolo che si credeva leggendario, quello appunto dello Stato di Chu, non sono però sempre di facile interpretazione data la loro distanza culturale, geografica e temporale. Cultour Active tramite postazioni interattive, angoli tattili, proiezioni e le incredibili sale immersive, una dedicata alla musica, l'altra all'antica arte della guerra, è riuscita a trasportare il visitatore in una narrazione accessibile, coinvolgente e intuitiva, adatta a un pubblico specializzato e non, ma soprattutto di ogni età.

In occasione della visita della delegazione cinese, arrivata direttamente da Wuhan per visitare la mostra, sono state effettuate delle implementazioni in base anche ai consigli e ai desideri del pubblico. Isole di approfondimento e nuovi monitor touch sono ora presenti nel percorso espositivo, e invitano all'esplorazione di diverse aree tematiche e alla scoperta di nuove curiosità



riguardanti i reperti, in particolare informazioni relative ai materiali di cui sono composti, tra cui il legno laccato, il bronzo e la seta. Ma non è finita qui: mappe animate, video emozionali e il divertente gioco "Indovina Chu", uno strumento ludico interattivo che sfida la memoria del pubblico con quesiti relativi alla mostra appena visitata, rendono l'esperienza piacevole, originale e indimenticabile. 'Meraviglie dello stato di Chu' sarà visitabile fino alla fine del mese di Novembre 2016. Dopo di che, i reperti torneranno nella loro terra, e saranno seguiti a breve da una selezione di pezzi provenienti dai musei archeo-

logici del territorio Veneto, che verranno esposti in Cina convalidando così uno scambio culturalmente fruttuoso e di reciproca scoperta tra due realtà così distanti, ma allo stesso tempo così vicine, con la speranza che un numero sempre maggiore di progetti analoghi possano essere promossi in futuro. Non solo archeologia ma anche paleontologia: a breve l'inaugurazione di una grande mostra dal titolo 'Dinosauri - Giganti dall'Argentina', promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova e ideata dal Sole 24 ore Cultura, dove verrà narrato il percorso evolutivo dei grandi rettili del passato tramite fossili originali e

copie accurate. All'interno della mostra, che si svolgerà presso il centro culturale Altinate San Gaetano dall'8 Ottobre 2016 al 26 Febbraio 2017, Cultour Active allestirà una saletta multimediale che fungerà da area integrante all'allestimento principale, collocando quattro strutture di monitor touch interattivi che offriranno al pubblico delle schede di approfondimento, e uno sguardo sui collegamenti tra l'ambiente preistorico e il territorio del Veneto, elencandone i siti e le realtà museali dedicati alla paleontologia, spesso sconosciuti e poco frequentati. Molto interessante infine il collegamento tra Cultour





Active e il mondo del retail, un singolare ma fortunato binomio cominciato appunto nel 2010 con il CEMA e che nel corso del 2014 si è evoluto con il format Cultour Mall: imponenti riproduzioni affiancate da multimedialità ed eventi, il tutto posto all'interno di shopping mall per raccontare al grande pubblico la storia antica. La cultura viene in questo modo trasportata in nuove piazze, i centri commerciali, contemporanee agorà di aggregazione e socialità dove sempre più persone decidono di spendere il proprio tempo libero e dove una sempre maggiore attenzione viene data alle aree che prescindono dai negozi offrendo invece altri servizi, come ad esempio le food court. Attualmente, l'azienda trevigiana sta lavorando allo sviluppo di Cultour Box, un progetto nuovo ma sempre inerente all'ambito del *retailtainment*, neologismo che indica appunto le forme di intrattenimento che si inseriscono in un contesto commerciale. Ricalcherà l'idea e le caratteristiche

di base di Cultour Mall, ma in formato ridotto e in uno spazio racchiuso. Dall'allestimento open-space si passerà a un vero e proprio museo in miniatura, uno spazio contenuto che potrà inserirsi nell'ambiente circostante senza risultare invasivo: una "scatola di cultura". Al suo interno non sono previsti reperti, anche per ragioni di sicurezza, l'allestimento sarà invece interamente multimediale e garantirà al pubblico una visita completamente autonoma. Sarà l'allestimento stesso, tramite contenuti scientificamente garantiti e presentati in un linguaggio divulgativo e facilmente assimilabile, assieme alle postazioni interattive e a una tecnologia user-friendly, a fornire tutti gli strumenti necessari. Ma non è finita qui: ogni Box sarà provvista di una sala immersiva, punto finale e focale del percorso, e che regalerà meravigliose esperienze conoscitive. Cultour Box ospiterà mostre temporanee, che verranno scelte a rotazione tra una vasta varietà di tematiche, garantendo così al centro

commerciale un posto nella sfera d'azione della divulgazione culturale, ma soprattutto creando sinergie con altre realtà di interesse storico, artistico e culturale del territorio, portando la cultura alle persone, e confidando in un ritorno delle persone alla cultura. 'Per poter muovere il mondo è fondamentale muovere la cultura nel mondo', questa la filosofia che sta alla base della progettualità di Cultour Active, e che negli ultimi anni si è rivelata vincente. Come non è statica la cultura, non può essere statico il modo di fare cultura. Le storie che sono già state narrate devono essere raccontate ancora, perché ogni generazione ha il diritto e il dovere di riscoprirle, ma è essenziale che si trovino metodi narrativi nuovi, adatti a tempi nuovi. Purtroppo il binomio cultura-tecnologia non viene sempre visto di buon occhio, forse perché ancora si ritiene che dietro di esso si celi il rischio di uno stravolgimento, o peggio ancora di un osvilimento del patrimonio culturale. La multimediali-

tà non è sostituzione, ma supporto e valorizzazione. L'esperienza di Cultour Active tramite le sue iniziative dimostra proprio questo, ed è testimonianza di come sia possibile andare a pari passo con i tempi, senza per questo distruggere la rigorosità scientifica, né i metodi didattici tradizionali.

#### ABSTRACT

NEW TECHNOLOGIES AND CULTURE: THE EXPERIENCE OF CULTOUR ACTIVE TO EXPLOIT RETAIL SPACE, TO PROMOTE CULTURE AND EXHIBITIONS, TO ENGAGE PUBLIC THROUGH IMMERSIVE AND MULTIMEDIA TECHNOLOGIES.

#### PAROLE CHIAVE

TECNOLOGIE; MUSEI; MULTIMEDIA; CEMA

#### AUTORE

CULTOUR ACTIVE  
WWW.CULTOURACTIVE.COM  
INFO@CULTOURACTIVE.COM